

L'AQUILA: PRESENTATO DVD. I FONDI PER RESTAURO DI DUE OPERE D'ARTE

25 Marzo 2011

L'AQUILA - Ieri presso l'Auditorium Carispaq "Sericchi" è stato presentato il dvd "Un altro domani" di Paola Aromatario, tratto dal libro "Ricomincio da zero anzi da 3,32".

Il progetto presentato dall'Associazione Culturale Centro Studi per il Progresso di L'Aquila è il risultato di un lavoro di sinergie fatto di un team di professionisti che hanno messo a disposizione la propria professionalità gratuitamente per aiutare la nostra città a ripartire anche attraverso l'arte: Angela Ciano, Marco Taralli, Sergio Ciarrocca, Patrizia Bellezza, Anna Maria Paola Toti.

Infatti il ricavato delle vendite del dvd verrà interamente devoluto per riportare agli antichi splendori due opere d'arte della chiesa dei frati Cappuccini di Santa Chiara in Borgo Rivera, gravemente danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009.

Si tratta di un olio su tavola "La Visitazione" sec. XVI copia dell'originale di Raffaello conservato al museo del Prado-Madrid, che Raffaello eseguì per la Cappella Branconio della chiesa di San Silvestro, e di una raffinata edicola in pietra con affresco raffigurante "l'Adorazione dei Magi" attribuito a Francesco da Montereale, sec.XVI primi decenni.

Hanno presenziato all'evento l'Assessore alle Politiche Culturali del Comune dell'Aquila Stefania Pezzopane, l'assessore allo sport della Provincia dell'Aquila Guido Liris, il consigliere regionale Luca Ricciuti, Mons. Giuseppe Molinari Arcivescovo Metropolitano dell'Aquila.

Tra i presenti i Frati Cappuccini del Convento di Santa Chiara in Borgo Rivera, lo storico Walter Cavaliere e la poetessa Patrizia Tocci. Sono intervenuti Luciano Marchetti, Vice Commissario dei Beni Culturali, Biancamaria Colasacco direttore e storico d'arte Soprintendenza BSAE, Paola Aromatario autrice del racconto e del progetto, ha coordinato gli interventi la giornalista Angela Ciano.

Un altro domani ha spiegato Paola Aromatario è quest'oggi da cui bisogna ripartire per riannodare il filo della memoria con il passato e tornare così ad immaginare di nuovo il futuro. Tutto il lavoro è dedicato alle vittime del sisma del 6 aprile 2009.